

il Giornale

ANNO XXXIV / NUMERO 213 / 1 EURO* A COPIA / SABATO 8 SETTEMBRE 2007 www.ilgiornale.it

ONALE + «PROTAGONISTI IN CUCINA» N. 1 (+ € 1,00) + «I LUOGHI E LA STORIA» N. 20 (+ € 7,90) + «BIBLIOTECA STORICA - IL RINASCIMENTO» N. 55 (+ € 5,90) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PER BENEVENTO: + «IL SANNICO» € 0,90 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL. 35/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1

RECENTE, PARLA DI SARKOZY

Bin Laden è vivo, la prova è il nuovo video

«Abbracciate l'islam, non pagherete le tasse». Allarme Cia: pronta l'offensiva di Al Qaida

DAIA CESARE A PAGINA 11

OGGI IN EDICOLA

BIBLIOTECA STORICA - IL RINASCIMENTO DELLA STORIA DELL'INQUISIZIONE (55° libro)

In edicola a soli 5,90 euro più il prezzo di

», ma ogni partito della coalizione vuole la propria Finanziaria. Ferrero: «Spendiamo di più nel welfare»

Il governo vuole fare 11 manovre

«Acca il governo: tagliate le imposte. Il Fmi: è urgente una riforma del Fisco

ENTO

IMBALLE COMIA

Undici Finanziarie. L'Unione dà i numeri: ogni partito vuol fare la propria manovra. Nel summit di Palazzo Chigi la maggioranza litiga su tutto e ogni partito vorrebbe venisse varata una legge finanziaria a proprio

uso e consumo. E Mastella avverte: se non si trova la quadra, al Senato salta la coalizione. E Montezemolo avvisa il governo: «Tagliate le tasse alle imprese».

F. NAVONE, R. SCAPURI, L. TELESE E M. ZACCONE ALLE PAGINE 2-3

L'Italia in fila per l'addio a Pavarotti



COMMOWIONE Migliaia di persone a Modena hanno reso omaggio a Pavarotti (FOTO: EMMEVI)

P.A. FRANCHI E. VILLA A PAGINA 8

ta ed efficace. Ci fa molto piacere che il tema della riduzione del carico fiscale torni nell'agenda di Confindustria (almeno in quella proclamata nelle sedi pubbliche). Era da un paio d'anni che aspettavamo. Per carità, temi come innovazione e la competitività non sono da sottovalutare. Certo non li sottovalutano in Germania, negli Stati Uniti, in Spagna, in Gran Bretagna e nella Francia di Sarkozy. Ma prima ci sono le tasse, perché senza una riduzione di quelle tutto il resto non è tagliato, è impossibile.

Ci fa sorridere l'impegno di Veltroni e di Rutelli a ridurre le tasse. Ci fa sorridere che illustri professori come Giacomini e Alesina sostengano che solo la sinistra può essere liberista (lo ha spiegato in un libro o in largo Nicola Porro). Ma con chi pensano di ridurre le tasse...

ADDIO
LUCIANO

ando per salutare l'artista. Oggi alle 15 i funerali, con Bocelli che accompagnerà la cerimonia

La firma per l'ultimo atto di Pavarotti

bianco, sulla bara un disegno di Alice
«... all'Italia, l'Italia gli rende onore»

Pavarotti»: Giorgio Napolitano dopo le 17 è entrato in chiesa per il suo omaggio al grande tenore. Il capo dello Stato ha fatto alcune espressioni di conforto per le donne della famiglia. Quel momento erano accerchiato: la moglie Nicoletta, la figlia Gabriella e le tre figlie, Giuliana e Lorenza, e il primo matrimonio. Poi, dopo il rito, ha rivolto lo sguardo

verso il disegno che la piccola Alice, accompagnata dalla mamma Nicoletta, aveva posto assieme ad un mazzo di roselline vicino alla bara del padre, in una breve visita a mezzogiorno. «Ho voluto rappresentare personalmente - ha detto Napolitano appena uscito dalla cattedrale - la commozione e la riconoscenza degli italiani di ogni regione e di ogni ceto per chi ha portato dovunque la voce e

l'immagine più schietta del nostro Paese».

Anche il funerale che si celebrerà oggi a partire dalle 15 si annuncia come uno show multimediale che sembra orchestrato dietro le quinte da Big Luciano. Imponenti le misure di sicurezza prese da Prefettura e amministrazione comunale per il ricco parterre di artisti e amici del tenorissimo. Ci sarà, nonostante le polemiche di queste ultime ore anche la prima moglie di Pavarotti, Adua Veroni. Gli daranno l'addio in musica Andrea Bocelli e Raina Kabaiwanska col flautista Andrea Griminelli, altro grande amico del tenore

IL RICORDO DI CECILIA BARTOLI

«Nel cielo della lirica ora manca un raggio di sole»

Piera Anna Franini
da Milano

● Rappresenta l'italianità vincente nel mondo. È Cecilia Bartoli, mezzosoprano di Roma, ma di base a Zurigo, coccolata in Europa e Oltreoceano dove il *Time*, mesi fa, le ha commissionato un profilo di Maria Callas poi apparso in un numero speciale della rivista. La Bartoli ha inciso alcuni dischi con Pavarotti. Tutto è iniziato con un incontro al Met di New York. È lei stessa a raccontarcelo.



Cecilia Bartoli

«Cantavamo nella stessa stagione, così ebbi la possibilità di sentirlo dal vivo. Rimasi a bocca aperta, mi dissi: Dio esiste, e purtroppo Dio s'è ripreso».

E poi cosa accadde?

«Lui venne a una mia prova di *Centrotola* anche perché amico del direttore Levine. Alla fine mi raggiunse in camerino e alludendo al Rondò finale, pagina terribile per noi, mi disse con quella espressioni modenese "Ma sei proprio una campionessa". Era così...»

Che cosa ha rappresentato per lei? «È stato un mito vivente, credo che la sua fama superi quella di qualsiasi altro cantante, anche di musica leggera. La sua popolarità era già solida prima dell'avvento dei Tre tenori. Era una persona stupenda; e la voce, uno Stradivari».

Può raccontarcela?

«La voce di Pavarotti era un dono divino, una voce solare, unica e irripetibile. Ora che non c'è più ci manca un raggio di sole».

Lei ha lavorato molto con lui?



IL CORDOGLIO DEL PRESIDENTE
Giorgio Napolitano porge le condoglianze a Nicoletta Mantovani. Sopra: la firma sul registro davanti alla chiesa

e con la corale Rossini, dove Pavarotti ha cominciato a cantare. Ma quasi certamente canteranno per lui anche alcuni re del pop, amici che Luciano ha coinvolto nei suoi eventi. Tra loro spicca il nome di Bono, leader degli U2, ma non dovrebbero mancare Elton John e Zucchero. Per il governo, ci sarà Prodi col ministro per i Beni culturali Rutelli. E quando il feretro uscirà dal Duomo per essere tumulato a Montale Ragone, dove riposano i genitori di Luciano, compariranno in cielo, altra magia, le Freccie Tricolori. Che dell'aria *Vincerò* cantata da Pavarotti fanno da sempre la colonna sonora delle loro acrobazie.

DISCHI GIÀ ESAURITI APPELLO ALLE CASE DISCOGRAFICHE

Funerali su Raiuno Oggi il Tg1 seguirà in diretta dal Duomo di Modena i funerali di Pavarotti. La telecronaca della cerimonia funebre, a cura di David Sassoli, affiancato dalla cantante lirica Mirella Freni, andrà in onda su Raiuno dalle 14,50; nel caso in cui si protrasse, la diretta proseguirà sino all'11 settembre, dal Tg1, dalle 17

